

Dir. n. 9

Latina 20/12/2017

Oggetto: Domicilio professionale

Il Dirigente

Premesso che l'art. 16 della legge 21 dicembre 1999 n. 526 ha equiparato, per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, il domicilio professionale alla residenza ai fini dell'iscrizione o del successivo mantenimento della stessa in albi, elenchi o registri;

Visto l'art. 43 del codice civile che definisce il domicilio quale luogo ove una persona ha stabilito la sede principale dei suoi affari ed interessi;

Richiamate le precedenti disposizioni emanate sull'argomento con direttiva n. 2 del 18 aprile 2016;

Ritenuto di dover apportare delle modifiche alle tipologie di documentazione che gli interessati dovranno esibire al fine di dimostrare idoneamente l'elezione di domicilio dichiarato ai fini dell'iscrizioni in Ruoli, elenchi e registri; e ciò al fine di evitare l'uso irregolare o improprio dell'istituto in questione,

Dispone

- **ad integrazione dell'autocertificazione concernente l'elezione di domicilio professionale in provincia di Latina gli interessati dovranno produrre, a seconda dei casi specifici, uno o più dei documenti e/o indicazioni appresso elencate:**
- **n. d'iscrizione nel Registro delle imprese o n. REA da cui risulti da almeno un anno la qualità di titolare o legale rappresentante di impresa/società che abbia sede legale o operativa nella provincia di Latina;**
- **copia del contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato in vigore per almeno un ulteriore anno dalla data di presentazione dell'istanza all'Ente camerale; entrambi corredati dell'ultima busta paga.**

- **copia del contratto/lettera per incarichi di collaborazione, professionali o di consulenza in vigenza per almeno un ulteriore anno dalla data di presentazione dell’istanza all’Ente camerale, corredato dall’ultima fattura o ricevuta di pagamento dei relativi compensi;**
- **copia di contratto di locazione di immobile ad uso proprio abitativo (cat. A10) o ad uso commerciale /tecnico stipulati e registrati ai sensi della normativa in vigore, in vigenza per almeno un ulteriore anno dalla data di presentazione dell’istanza all’Ente camerale;**

L’interessato potrà comunque esibire, in alternativa, ogni altra eventuale documentazione adeguatamente comprovante il domicilio professionale.

I suddetti documenti e/o indicazioni dovranno idoneamente dimostrare la stabilità e continuità nel tempo della prestazione lavorativa/professionale, tale che questa possa oggettivamente configurare in provincia di Latina il Centro principale degli affari ed interessi del soggetto istante.

La presente direttiva sostituisce integralmente la precedente n. 2 del 18 aprile 2016.

Il Dirigente

(dott. Domenico Spagnoli)

Firma digitale apposta ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005

n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.